

## Presbiterale, clero della «quarta età»

La quinta sessione del Consiglio presbiterale diocesano (all'XI mandato) è convocata per giovedì 16 febbraio, alle ore 10, presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2). I lavori saranno aperti dal saluto e introduzione dell'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola. Il tema all'ordine del giorno sarà: «I presbiteri della cosiddetta quarta fascia di età, con riferimento ai preti ordinati durante l'episcopato dei cardinali Colombo, Montini e Schuster». A seguire sono previsti gli interventi dei consiglieri. Dopo l'Angelus e il pranzo, riprende il dibattito. Durante la giornata ci sarà anche una breve illustrazione delle funzioni del Centro diocesano vocazioni (Cdv). La sessione del Consiglio presbiterale sarà conclusa dall'intervento dell'Arcivescovo. L'incontro terminerà alle ore 17.



Scola a una Messa con i preti anziani

## Martedì preti e diaconi di Monza e Brianza con Scola

DI STEFANIA CECCHETTI

È un incontro molto atteso, quello in programma martedì 14 febbraio tra il cardinale Angelo Scola e i presbiteri e diaconi permanenti della zona pastorale V, Monza e Brianza. Monsignor Patrizio Garascia, Vicario episcopale di zona, racconta di un clero «ansioso di incontrare l'Arcivescovo e di raccontarsi a lui, nelle gioie e nelle fatiche del ministero. Di ascoltare da lui parole di guida, conforto e incoraggiamento. Di ricevere linee guida per il lavoro pastorale presente e futuro». Un'attesa fiduciosa che è stata sostenuta da una specifica preparazione, come spiega ancora monsignor Garascia: «I presbiteri dei sette decanati presenti nella zona si sono ritrovati per riflettere a

partire dalle domande del sussidio "Si diedero la destra", realizzato dal Vicariato per la Formazione permanente del clero. Due le domande di fondo sottese alla riflessione: che tipo di presbitero stiamo diventando? E la seconda: come il magistero dell'Arcivescovo e ciò che è in atto nella Diocesi ci sta configurando come preti?».

Proprio in questi giorni monsignor Garascia sta raccogliendo le sintesi di questo lavoro, da consegnare al cardinale Scola durante l'assemblea di martedì, che si svolgerà presso il Centro pastorale ambrosiano di Seveso. Durante l'incontro,



Monsignor Garascia

aggiunge monsignor Garascia, «è previsto l'intervento di quattro sacerdoti appartenenti a diverse fasce di età e con funzioni differenti all'interno del presbitero. Ascolteremo un giovane prete che si occupa di pastorale giovanile, un vicario

di comunità pastorale, un parroco responsabile di comunità pastorale, infine un prete residente con incarichi pastorali». Sono circa 300 i sacerdoti (un terzo dei quali ha superato i 75 anni di età) e una ventina di diaconi permanenti che operano nella Zona pastorale V, in un territorio dalle forti tradizioni ecclesiali, come racconta ancora monsignor Garascia: «I nostri

preti negli anni hanno lavorato veramente bene, con passione ed entusiasmo, edificando comunità cristiane laboriose e impegnate. Gli oratori qui hanno una storia davvero gloriosa. Certamente questo non ci esime dalle sfide di oggi, che sono quelle di ogni territorio: la sfida dell'evangelizzazione, soprattutto verso il mondo giovanile, ma non solo. E l'altra sfida, che lo stesso cardinale Scola ha messo più volte in evidenza, quella del rapporto tra la pastorale del territorio e la pastorale d'ambiente. Penso per esempio alle relazioni tra parrocchie e scuole cattoliche, che a Monza sono numerosissime. E alla ricchezza sul territorio di associazioni, movimenti e gruppi, presenze con cui le realtà oratoriane si trovano a dialogare».

La Fondazione, che porta il nome del cardinale, organizza una serie di iniziative il 18 e 19 febbraio: convegno a San Fedele con

l'arcivescovo sul terzo volume dell'Opera omnia, raccolta pubblica di documenti inediti, concerto, mostra e Messa celebrata da Agnesi

# Milano ricorda Martini a 90 anni dalla nascita

DI ANNAMARIA BRACCINI

«Io ci sono»: un titolo che, da solo, dice tutto per una serie di iniziative che vogliono fare memoria, ma soprattutto, far rivivere «il messaggio di speranza di Carlo Maria Martini», come dice espressamente la Fondazione a lui intitolata. Il 18 e il 19 febbraio è la Fondazione stessa a promuovere un notevolissimo calendario di appuntamenti per ricordare il 90° della nascita del cardinale Martini (15 febbraio). Gli eventi prenderanno avvio la mattina di sabato 18 febbraio, alle 10, all'Auditorium San Fedele, con l'intervento di apertura del cardinale Scola. L'incontro - intitolato «Giustizia, etica e politica nella città» - avrà il carattere di un reading e, per l'occasione, verrà presentato il terzo dei 10 volumi dell'Opera omnia, unitamente a due importanti novità: l'Archivio digitale «Carlo Maria Martini» (per ora verranno pubblicati documenti dei primi 4 anni di episcopato, dal 1980 al 1984) e il rinnovato sito [www.fondazionecarlomariamartini.it](http://www.fondazionecarlomariamartini.it), online dal 18 febbraio.

## L'Archivio e il reading

Con l'Archivio digitale saranno a disposizione 204 files audio di discorsi e interventi del Cardinale, circa 6.500 immagini digitali di testi e fotografie, 20 videointerviste realizzate dalla Fondazione, come ha illustrato Chiara Daniele, coordinatrice del Progetto Archivio, definito «una porta di ingresso nell'officina martiniana». Il reading è pensato come un percorso che articola brani, audio originali e gallerie di immagini del Cardinale, testimonianze dal vivo e interviste video inedite a suoi collaboratori e ad altre personalità. Verrà approfondito, in particolare, il pensiero di Martini sulla città, sui temi della convivenza sociale e dell'etica politica, con un focus sui

primi anni del suo episcopato. Nella mattinata verranno proiettati alcuni spezzoni delle oltre trenta videointerviste realizzate nell'ambito del Progetto Archivio: tra gli intervistati, Enzo Bianchi, Franco Giulio Brambilla, Massimo Cacciari, Renato Corti, Umberto Eco, Maris Martini, Gustavo Zagrebelsky.

## Call for documents

Sempre sabato 18 febbraio, per l'intero pomeriggio, nella Sala Ricci della Fondazione San Fedele prenderà avvio una Call for documents che proseguirà nei mesi successivi: chiunque potrà portare ricordi sotto forma di documenti cartacei, fotografie, files digitali o altro, per contribuire alla costruzione dell'Archivio Martini (i materiali verranno digitalizzati e restituiti). Un archivio «aperto» e in progress cui tutti possono contribuire - «Voi c'eravate?», lo slogan - per arricchire il quale, un giorno alla settimana ci si potrà recare presso il San Fedele per portare propri contributi documentali.

## Mostra, concerto e Messa

Ancora sabato 18, alle 16, verrà inaugurata la mostra «Connessioni luminose» dell'israeliano Shay Frisch, a cura di Andrea Dall'Asta SJ e Dorothee Mack (visitabile fino al 25 marzo). Promossa da San Fedele Arte con il Consiglio delle Chiese cristiane di Milano, la rassegna è concepita secondo uno

spirito ecumenico, nella prospettiva martiniana. Domenica 19 febbraio in Sala Ricci proseguirà la raccolta di documenti, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, mentre alle 17, nella chiesa di San Fedele, il Coro da Camera di Varese diretto da Gabriele Conti eseguirà il concerto «Salmi per Carlo Maria Martini», con musiche di Desprez, Monteverdi, Scarlatti e Mendelssohn; padre Bartolomeo Sorge proporrà una riflessione

introduttiva. Infine, alle 19, verrà celebrata la Santa Messa in ricordo del cardinale Martini, presieduta da monsignor Franco Agnesi, Vescovo ausiliare, Vicario episcopale e a lungo stretto collaboratore dell'allora Arcivescovo. Tra le iniziative editoriali, infine, interessante anche la collana sulle meditazioni bibliche di Martini in 10 volumi, che dal 16 febbraio usciranno in abbinamento a Famiglia cristiana.

18-19 FEBBRAIO 2017 - CENTRO SAN FEDELE - MILANO

# io ci sono

In occasione del 90° anniversario della nascita, Milano rivive il messaggio di speranza di Carlo Maria Martini

**SABATO 18 FEBBRAIO 2017**

AUDITORIUM SAN FEDELE Via Fieschi 35 - Ore 10  
**Giustizia, etica e politica nella città**  
 Reading con testi introduttivi di Leo Longanesi e in occasione della pubblicazione del terzo volume dell'Opera Omnia (ed. Bompiani) e dell'Archivio digitale Carlo Maria Martini

SALA RICCI Piazza San Fedele 4 - Dalle ore 12.30 alle 18  
**Voi c'eravate? Avvio della "Call for Documents"**  
 Raccolta di documenti, fotografie, audio e video di Martini (materiali saranno digitalizzati e restituiti ai proprietari)

CALLESAN SAN FEDELE Via Fieschi 35 - Ore 16.30  
**Connessioni luminose**  
 Inaugurazione della mostra di Shay Frisch  
 A cura di Andrea Dall'Asta SJ e Dorothee Mack  
 Contributo con il Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano

**DOMENICA 19 FEBBRAIO 2017**

SALA RICCI Piazza San Fedele 4 - Dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17  
**Voi c'eravate? Continua la "Call for Documents"**

CHIESA DI SAN FEDELE Piazza San Fedele 4 - Ore 11  
**Salmi per Carlo Maria Martini**  
 Musiche di Monteverdi, Scarlatti, Desprez, Mendelssohn  
 Coro da Camera di Varese diretto da Gabriele Conti

CHIESA DI SAN FEDELE Piazza San Fedele 4 - Ore 19  
**Santa Messa in ricordo del Cardinal Martini**

Per tutti gli eventi, ingresso libero fino a esaurimento posti

FONDAZIONE CARLO MARIA MARTINI

Il manifesto con tutte le iniziative promosse dalla Fondazione Carlo Maria Martini

## Mercoledì gli sarà intitolato il «suo» Museo Diocesano

LA CHIESA AMBROSIANA,  
 CON IL SUO ARCIVESCOVO  
 CARD. ANGELO SCOLA,  
 DEDICA  
 QUESTO MUSEO DIOCESANO  
 ALLA MEMORIA DEL  
 CARD. CARLO MARIA MARTINI,  
 CHE LO HA TANTO VOLUTO  
 E SOSTENUTO,  
 NEL GIORNO DEL  
 NOVANTESIMO ANNIVERSARIO  
 DELLA SUA NASCITA

XV FEBBRAIO MMXVII

La targa di intitolazione del Museo Diocesano al cardinale Martini

«Sono contento, sono soddisfatto. Tutto quello che ho visto supera le mie attese, perché di fronte a un capolavoro si resta quasi senza fiato, e vedere qui tanti capolavori ci ha riempiti di gioia». Non erano parole di circostanza, quelle che l'allora arcivescovo di Milano, il cardinale Carlo Maria Martini, espresse nel giorno dell'inaugurazione ufficiale del Museo Diocesano, il 5 novembre 2001. Oggi questo stesso Museo Diocesano di Milano viene intitolato proprio al cardinal Martini. E la solenne cerimonia di dedizione avverrà in una giornata speciale: in quel prossimo 15 febbraio, cioè, in cui si ricorda il novantesimo anniversario della nascita del grande biblista gesuita e indimenticato pastore della Chiesa ambrosiana. Alle 11, infatti, sarà il cardinale Angelo Scola a «svelare» l'epigrafe appositamente realizzata e donata dalla Veneranda Fabbrica del Duomo: una targa marmorea, che riproduciamo qui sopra in anteprima, che sarà collocata accanto al nuovo ingresso del Museo Diocesano, situato nel primo chiostro di Sant'Eustorgio, con accesso dal sagrato della basilica. All'evento, come anticipa Gabrie-

le Allevi, responsabile del progetto culturale del Museo Diocesano, sono stati invitate le autorità cittadine e regionali, insieme agli esponenti e ai rappresentanti delle istituzioni culturali e sociali, milanesi e lombarde. Alle 11.30 nella sala dell'Arciconfraternita interverranno Nadia Righi su «Francesco riceve le stimmate»: un dipinto di Bergognone caro a Carlo Maria Martini; mons. Luca Bressan su «Martini, l'Arte e il Museo Diocesano» e il cardinale Scola su «La dedizione del Museo Diocesano al cardinale Martini». Alle 21 nella Basilica di Sant'Eustorgio concerto dell'Orchestra Carlo Coccia diretta da Michele Brescia. La dedizione a Martini, come aveva annunciato già nella scorsa primavera il cardinal Scola, «è sembrata la scelta, oltre che più ragionevole, più significativa, non solo perché il Museo è nato da un'idea proposta con forza da Martini, che iniziò a dare vita a questo luogo portando qui alcune delle tele della quadreria dell'episcopio per metterle a disposizione di tutti, ma anche per rendere omaggio alla poliedricità della sua figura, che sapeva interloquire con tutti i mondi della cultura». (L.F.)

## Giornata per animatori dei gruppi di ascolto

Ultimi giorni per iscriversi (entro venerdì) alla giornata di formazione per animatori dei gruppi di ascolto che si terrà domenica 26 febbraio presso il Centro pastorale ambrosiano (via San Carlo 2, Seveso). L'appuntamento è per le 8.45, per l'accoglienza e le iscrizioni. Alle 9.15, lodi mattutine e saluto del responsabile. Alle 9.30, relazione di don Davide Arangeli, responsabile dell'Accoglienza biblica della Diocesi di Rimini dal titolo «Leggere la Scrittura», sul metodo della lectio divina. A seguire, Alessandra Augelli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, su «L'ascolto come

esercizio corale: prendersi cura del gruppo». Nel suo intervento, spiega il promotore don Matteo Crimella, «parlerà delle relazioni all'interno di un gruppo, con l'intento di offrire alcuni strumenti utili per guidare efficacemente un gruppo di ascolto della Parola. Nel pomeriggio i lavori a gruppi ci permetteranno di approfondire il tema delle dinamiche relazionali all'interno di un gruppo di ascolto, tema tanto importante e sul quale, in generale, non siamo molto attrezzati». Alle 16.30 Messa presieduta da monsignor Pierantonio Tremolada, vescovo ausiliare di Milano. Info: tel. 02.58391315.

## 50 ore di preghiera

In occasione del 50° anniversario della nascita del Rinnovamento Carismatico Cattolico nel mondo, il Rinnovamento nello Spirito in Italia offre 50 ore ininterrotte di preghiera. Ogni regione, a turno, parteciperà a questa catena di preghiera che inizierà alle 17 di venerdì 17 febbraio e si concluderà alle 19 di domenica 18 febbraio. I Gruppi della Zona pastorale VI, in comunione con tutti quelli della Lombardia, vivrà tale momento sabato 18 febbraio, dalle 12.30 alle 16.30 presso la chiesa dei Santi Martiri Protaso e Gervaso di Gorgonzola. Inoltre, per l'occasione, sarà esposta la reliquia della Beata Elena Guerra, la prima ad essere elevata agli onori degli altari da Giovanni XXIII nel 1959.

## Sulla disabilità

Il Servizio per la catechesi della Diocesi, in collaborazione con Fom, Csi e Caritas ambrosiana, organizza per sabato 18 febbraio dalle 9 alle 13 il convegno dal titolo «Si può fare... e te lo racconto!» presso il Centro pastorale ambrosiano (via San Carlo 2, Seveso). Sarà messa a tema l'accoglienza dei ragazzi con disabilità e delle loro famiglie come sfida per la comunità cristiana. Il tema sarà trattato da suor Veronica Donatello, responsabile del Settore per la catechesi delle persone disabili dell'Ufficio catechistico nazionale Cei; seguirà una testimonianza e il confronto a gruppi. Iscrizioni: [www.chiesadimilano.it/catechesi](http://www.chiesadimilano.it/catechesi) fino a esaurimento posti.

## il 17 a Carugate

### «Dopo di noi»

Venerdì 17 febbraio alle 20.30 incontro sulla legge 112/2016 dal titolo «Dopo di noi». Alla serata presso l'Auditorium Bcc Don Enrico De Gasperi (via San Giovanni Bosco, Carugate), moderata da Fabio Pizzul intervengono: Elena Carnevali (relatore della legge), i contenuti della legge 112; Emilio Rota (presidente Fondazione nazionale Anffas Dopo di noi), il punto di vista delle famiglie; Luca Maggioni (sindaco di Carugate), Una sollecitazione per il territorio; don Claudio Silva (parroco di Carugate), Una sfida per la comunità; Maurizio Raverna (Cooperativa Il sorriso), Un'esigenza reale; Marco Martinelli (avvocato), Una proposta concreta: progetto a Carugate.

## il 15 alle 17.30

### La buona medicina

Per il ciclo di riflessione etica e sociale, mercoledì 15 febbraio alle 17.30, presso l'Ambrosianum (via delle Ore 3, Milano), incontro su «La buona medicina» (Quando il malato racconta, il medico deve ascoltare). Alberto Scanni, membro del Consiglio direttivo dell'Ordine dei Medici chirurghi e odontoiatri di Milano, introduce gli interventi di Giorgio Cosmacini, docente di Storia della medicina all'Università Vita-Salute San Raffaele; Vittorio Andreoli, psichiatra e scrittore; Roberto Satolli, medico e giornalista, fondatore dell'editoria scientifica Zedig. Info: tel. 02.8646053 (ore 9-13); [info@ambrosianum.org](mailto:info@ambrosianum.org); [www.ambrosianum.org](http://www.ambrosianum.org).